

Torino, 13 ottobre 2017

Prot.n. 27224/2017

Alla Sindaca Metropolitana
Dott.ssa Chiara Appendino

Al Segretario - Direttore Generale
Dott. Giuseppe Formichella

Loro Sedi

OGGETTO: "La Casa Cantoniera di San Sebastiano da Po deve tornare nella piena disponibilità della Città Metropolitana"

INTERROGAZIONE URGENTE

Premesso che

- nel 1994 l'Anas realizza a San Sebastiano da Po un capannone per ricovero mezzi e una casa cantoniera che consta di due appartamenti;
- la struttura sorge in via Chivasso, lungo la ex SS458;
- per realizzare questo progetto, Anas espropria i terreni al Comune di San Sebastiano da Po in base alla L1/78;
- la ditta appaltatrice fallisce in corso d'opera senza portare a termine i lavori, senza effettuare tutti i collaudi necessari e senza produrre le varie certificazioni;
- le strutture non dispongono dunque né dei requisiti di agibilità né dei requisiti di abitabilità;
- gli immobili sono trasferiti nel 2006 con regolare convenzione fra Anas, Demanio e Provincia di Torino;
- il capannone è assegnato al Demanio e l'abitazione va alla Provincia di Torino;
- se si esclude un saltuario utilizzo come deposito di materiale da parte dei cantonieri provinciali e un breve periodo nel quale la casa è abitata da uno dei cantonieri con la sua famiglia, gli immobili restano a lungo e per la maggior parte del tempo vuoti e inutilizzati;

Constatato che

- nel 2015 entrambi gli immobili sono abusivamente occupati;
- il fatto è denunciato dal Demanio all'autorità giudiziaria;
- nel 2016 l'Amministrazione Comunale di San Sebastiano da Po convoca Demanio e Città Metropolitana per verificare la possibilità di fare insediare all'interno degli immobili la delegazione di Lauriano della Croce Rossa Italiana;
- dopo alcuni incontri, vista la sostanziale immobilità da parte della Città Metropolitana (siamo in pieno periodo elettorale e in fase di cambio amministrativo), il Comune di San Sebastiano tratta l'acquisizione gratuita, come previsto dalle normative, del Capannone del Demanio, e successivamente concede la struttura alla Croce Rossa Italiana (Delegazione di Lauriano), con convenzione ventennale, per l'insediamento della propria sede previa realizzazione dei lavori e degli interventi necessari;

Considerato che:

- La casa in possesso della Città Metropolitana risulta tuttora occupata abusivamente da più persone con alcuni cani;
- agli occhi dei cittadini tutta la vicenda rappresenta una situazione incresciosa e l'ennesimo spreco di finanza pubblica;
- ai tempi della Giunta Fassino la struttura pareva risultare nell'elenco dei beni in alienazione e quindi inserito a bilancio;

Il sottoscritto Consigliere

INTERROGA

La Sindaca Metropolitana per conoscere:

1. Se l'Amministrazione della Città Metropolitana di Torino consideri accettabile che un bene di sua proprietà sia abusivamente occupato e dunque inutilizzabile;
2. Se l'Amministrazione della Città Metropolitana di Torino intenda operare al fine di sgomberare il bene di cui in narrativa e tornarne in pieno possesso;
3. Quali siano i progetti della Città Metropolitana in merito al bene di cui in narrativa;
4. Se, ipotizzando una vendita del bene, sia intenzione dell'Amministrazione metterlo all'asta a un prezzo ragionevole, considerando che l'abitazione non dispone dei requisiti di agibilità e abitabilità;
5. Se sia intenzione della Città Metropolitana assegnare la parte del bene ancora occupata, di sua proprietà, a una realtà dell'Associazionismo del territorio.

Grato per l'attenzione, porgo saluti cordiali.

firmato in originale

Silvio Magliano

